

Il Comune è Bandiera blu già da tre anni consecutivi

A Sellia Marina il premio “Mare Pulito 2020”

Mauro: riconoscimento che ci trasmette gioia e pure tanta responsabilità

Rosario Stanizzi

SELLIA MARINA

L'Amministrazione comunale di Sellia Marina ha conquistato il premio “Mare Pulito 2020”, assegnato dall'associazione “Mare Pulito Bruno Giordano”, il sodalizio dedicato appunto al procuratore Giordano e impegnato per sensibilizzare la tutela ambientale con particolare attenzione al mare ed i suoi affluenti, sostenendone la valorizzazione e la cura dagli agenti inquinanti. La consegna è avvenuta nel porto di Tropea, alla presenza di

diverse autorità civili e militari. Nel corso dell'iniziativa, è stato evidenziato che Sellia Marina, bandiera blu per tre anni consecutivi, “ha dimostrato particolare sensibilità alla tutela del proprio territorio come risulta dai rilievi Arpacal e dal dossier di attività poste in essere durante l'anno”. All'iniziativa hanno partecipato il comandante generale della capitaneria di porto e guardia costiera, ammiraglio Giovanni Pettorino, il quale ha lodato l'iniziativa, confermando il suo sostegno all'attività associativa. Presenti anche rappresentanti della Regione Calabria, dell'Arpacal, il presidente del comitato Bandiere Blu Italia, Claudio Mazza, il sindaco di Tropea, Giovanni Macri, e il comandante delle capitanerie di porto di Calabria



Cerimonia a Tropea Il primo cittadino Francesco Mauro al centro con la targa

e Basilicata, Antonio Ranieri. Il sindaco Francesco Mauro, presente con una delegazione di amministratori del comune del Catanzarese, ha sottolineato l'importanza del premio: «Siamo onorati e orgogliosi. Un premio che ci è stato assegnato dall'associazione formata da esperti, rappresentanti istituzionali e da eccellenti professionalità, che si prefigge di portare avanti e praticare la sensibilità e gli insegnamenti in campo ambientale del compianto procuratore della Repubblica Bruno Giordano». Mauro ha anche spiegato: «È un premio che ci trasmette gioia, ma anche tanta responsabilità. L'ambiente, infatti, è un bene che ci è stato dato in prestito dai nostri figli, dalle giovani generazioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA